



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 218/2020

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, commi 4, 5 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per la molitura, lavorazione di cereali e commercio al dettaglio di alimenti, ubicato in Via Roma 44, nel Comune di Torgiano (PG), della ditta Molino Silvestri Vinicio S.n.c. di Silvestri Tigellino & C., con sede legale in Via Roma 44, nel Comune di Torgiano (PG).

PREMESSE

Vista

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Torgiano con nota prot. n. 9826 del 21/10/2019, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 195526 del 22/10/2019 e successiva documentazione pervenuta in data 17/01/2020 prot. n. 7866, con la quale la ditta Molino Silvestri Vinicio S.n.c. di Silvestri Tigellino & C., con sede legale in Via Roma 44, nel Comune di Torgiano (PG), ha richiesto, ai sensi dell'art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Via Roma 44, nel Comune di Torgiano (PG).

Vista

L'autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, precedentemente rilasciata dalla Provincia di Perugia con Determinazione Dirigenziale n. 8900 del 09/10/2013, alla ditta Molino Silvestri Vinicio S.n.c. di Silvestri Tigellino & C., per lo stabilimento in oggetto;

Considerati:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti dalla Regione Umbria in data 03/02/2020, con prot. n. 16793;

Considerata:

la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria in data 20/02/2020;

Considerati:

- il parere ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, rilasciato dal Comune di Torgiano, con nota prot. n. 1287 del 11/02/2020, acquisito dalla Regione Umbria in data 14/02/2020 con prot. n. 27900;

- il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria, con nota prot. n. 2020/4227, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 30733 del 18/02/2020;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di molitura di cereali, mediante le seguenti fasi sequenziali:
 - approvvigionamento;
 - pulitura;
 - bagnatura;
 - macinazione;
 - setacciatura;
 - confezionamento del prodotto finito;
- l'intero ciclo produttivo della molitura di cereali è effettuato in opificio qui denominato "stabile A", mentre nello stabile qui denominato "stabile B", ubicato nelle immediate vicinanze del primo, rimangono in esercizio, anche a fini dimostrativi, lo storico mulino a palmenti e due vecchi laminatoi;
- nel punto di emissione E1 saranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse all'operazione di scarico dei cereali in tramoggia di ricevimento interrata;
- nel punto di emissione E2 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da vaglio vibrante per prepulitura dei cereali ubicato nello stabile A;
- nel punto di emissione E3 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchina per spietatura dei cereali ubicata nello stabile A;
- nel punto di emissione E4 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da apparecchiature per pulitura dei cereali spazzola grano e tarara ubicate nello stabile A;
- nel punto di emissione E5 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da gruppo di macinazione e setacciatura e da impianto plansichter ubicati nello stabile A;
- nel punto di emissione E6 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da apparecchiatura per pulitura spazzola grano ubicata nello stabile B;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da mulino a palmenti, laminatoi ed impianto plansichter ubicati nello stabile B, congiuntamente agli sfiiati dei rispettivi trasporti pneumatici;
- il Gestore non ha provveduto al convogliamento in atmosfera delle emissioni connesse all'esercizio delle apparecchiature:
 - cilindri alveolati per separazione dei cereali a valle della fase di prepulitura,
 - miscelatore per farine,
 - buratto per setacciatura della farina a valle dell'operazione di miscelazione,ubicate nello stabile A;
- le operazioni di insacco della farina hanno luogo mediante linee automatiche di confezionamento per sacchi a bocca aperta;

PRESCRIZIONI

a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi

allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia e al Sindaco del Comune di Torgiano;
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;

- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 il Gestore dovrà provvedere alla captazione e al convogliamento in atmosfera delle emissioni polverulente connesse all'esercizio delle apparecchiature:

- cilindri alveolati per separazione dei cereali a valle della fase di prepulitura;
 - miscelatore per farine;
 - buratto per setacciatura della farina a valle dell'operazione di miscelazione;
- di cui in premessa;

e.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.1 sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m ³)
Polveri	20

- e.3** 60 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia, il progetto degli interventi di cui al punto e.1 , con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;
- e.4** entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure nell'arco di 10 giorni ai punti di emissione di cui al paragrafo e.1;
- e.5** il Gestore dovrà effettuare i monitoraggi per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6 e E7 ed, inoltre, per i punti di emissione di cui al paragrafo e.1 con periodicità annuale;
- e.6** per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri	EN 13284-1:2017
Ossigeno	UNI EN 14789:2006
Umidità	UNI EN 14790:2017
Pressione	UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura	UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.7** il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato (anche) mediante:
- adeguata carterizzazione dei trasporti meccanici (i.e. elevatori a tazze, trasportatori a nastro) degli impianti produttivi anche rispetto ai punti di carico e scarico;
 - utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
- e.8** mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;
- e.9** l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;
- e.10** annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente.

CONDIZIONI

Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale: Molino Silvestri Vinicio S.n.c. di Silvestri Tigellino & C. **Unità Produttiva:** Torgiano (PG) **Via Roma, 44**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Tramoggia scarico cereali	Polveri	20	mg/Nm ³	7.000	8	250	Ambiente	4,50	0,30	-	-	Ciclone Filtro a maniche
E2	Vaglio vibrante prepulitura	Polveri	20	mg/Nm ³	7.000	16	250	Ambiente	12,00	0,35	-	-	Ciclone
E3	Macchina spietratrice	Polveri	20	mg/Nm ³	5.000	16	250	Ambiente	12,00	0,25	-	-	Ciclone
E4	Spazzola grano. Tarara	Polveri	20	mg/Nm ³	7.000	16	250	Ambiente	12,00	0,30	-	-	Ciclone
E5	Gruppo macinazione e setacciatura. Plansichter	Polveri	20	mg/Nm ³	2.000	16	250	Ambiente	12,00	0,20	-	-	Filtro a maniche
E6	Spazzola grano	Polveri	20	mg/Nm ³	7.000	16	250	Ambiente	12,00	0,25	-	-	Ciclone
E7	Mulino a palmenti. Laminatoi. Plansichter. Trasporti pneumatici impianti macinazione	Polveri	20	mg/Nm ³	7.000	16	250	Ambiente	6,00	-	0,25	0,25	Filtro a maniche